

[26-07-2011]

La straordinaria importanza della Mostra degli "Uffizi" a Santo Stefano di Sessanio – uno dei Borghi più belli d'Italia e Borgo Mediceo – realizzata con una forte e discreta intesa tra il Comune, la Fondazione degli Uffizi, CARSA ed altri Enti ed Imprese, va oltre il fatto in sé che già dal giorno stesso della inaugurazione può essere considerato un grande evento italiano. Va oltre il fattore attrattivo che prevedibilmente porterà in Abruzzo, nell'aquilano ed a Santo Stefano di Sessanio una moltitudine di visitatori, certamente dell'Italia centrale ma anche oltre, portatori di una voglia di turismo basata sugli stimoli culturali. Va oltre nel senso che si conferma così che la cultura e l'arte possono diventare fattori formidabili, addirittura unici in qualche caso, necessari per la ricostruzione dell'area del terremoto aquilano. Così Antonio Centi, presidente di Anci Abruzzo e presidente del comitato scientifico del club "I Borghi più belli d'Italia". "Mi sento così di apprezzare il recente provvedimento del Commissario Chiodi che ha sbloccato circa 40 milioni di euro a favore di 36 piccoli Comuni per far recuperare in ognuno di essi un pezzo della propria identità che in larga parte per i Comuni dell'aquilano è una forte identità storico-culturale – continua Centi che in definitiva si chiede: "E' puro sogno immaginare ora un grande Distretto della Cultura e dell'Arte dell'Abruzzo aquilano – superando insopportabili tensioni – capace di determinare stabilmente flussi di interessi italiani verso quest'Area e verso l'intera Regione connotando così la ricostruzione quale originale intreccio tra Fattori Materiali e Fattori Immateriali della rinascita? (am)